

BOVINI News



la newsletter degli allevatori

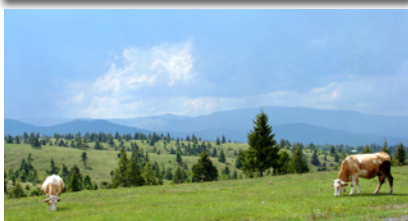
n. 10 OTTOBRE 2016 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

S O M M A R I O



- BCC CREDITO COOPERATIVO

P
A
G
2



- Convegno omeopatia veterinaria nell'allevamento della bovina da latte

P
A
G
3

- Direttiva nitrati. Periodo di blocco invernale degli spandimenti
- A proposito di rifiuti. Necessaria ulteriore informazione al proposito

P
A
G
4



- Corso di Abilitazione per il Trasporto di Animali Vivi
- Raccolta fondi per sostenere le popolazioni colpite dal sisma

P
A
G
5



- Quale genetica stiamo veramente usando?

P
A
G
6

- Quale genetica stiamo veramente usando?

P
A
G
7



AGRIFRIULI S.r.l.
Via XXIX Ottobre, 9/B - 33033 Codroipo (UD)
P.I.E.C.F. 02326520307 - tel. 0432/824233

- AGRIFRIULI: prezzi vitelli scolestrati - settembre 2016

P
A
G
8



AAFVG

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



LAURÆ INTEGRATOR *multiplus*

*Tanta energia in più
per i tuoi studi*

Un integratore
specifico e completo
a sostegno degli
studenti che frequentano
l'Università degli
Studi di Udine



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



Premi per studenti meritevoli

Sostegno all'iscrizione universitaria

Accesso a servizi bancari agevolati

Finanziamenti Crediper per il percorso di studio

**LAURÆ
INTEGRATOR
*multiplus***

*Tanta energia in più
per i tuoi studi*

Un integratore
specifico e completo
a sostegno degli studenti
che frequentano
l'Università degli
Studi di Udine



LA NOSTRA BANCA
È DIFFERENTE



www.bccfvg.it/uniud

www.bccfvg.it/uniud



LA NOSTRA BANCA
È DIFFERENTE



Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Udine
e
CEMON

organizzano



La Buona Gestione Aziendale e le Basi della Omeopatia Veterinaria nell'allevamento della bovina da latte

Sabato 5 novembre 2016

Presso l'Azienda Agricola Tenuta Marianis
Casali Marianis - Piancada
Palazzolo dello Stella (UD)
9,30-12,30 14,00-16,00

RELATORI

Dr.ssa Francesca Pisseri, *Medico Veterinario Libero Professionista*
Dr. Sergio Zanazzi, *Medico veterinario Libero Professionista*
Dr. Michele Plozzer, *Medico Veterinario Dirigente ASUIUD*

COSTI

Gratuito Medici Veterinari iscritti all'Ordine di Udine.
15,00 € Studenti
30,00 € Iscritti agli altri Ordini regionali, Allevatori.

ISCRIZIONE

Inviare una mail presso la Segreteria dell'Ordine dei Medici Veterinari di Udine indicando le generalità a:

info@veterinari.udine.it

Per ulteriori informazioni: 0432/501466

VUOI RICEVERE LA NEWSLETTER

BOVINI News

dell'AAFVG?

ISCRIVITI!!

Invia la tua mail con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, città) a segreteria@aafvg.it

Ti terremo aggiornato sulle attività dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia

BOVINI News
la newsletter degli allevatori
n. 52 OTTOBRE 2016 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

SOMMARIO	BCC OBESITÀ	12
	Convegno "Integrità veterinaria nell'allevamento delle bovine da latte"	13
	Qualità del latte: l'aspetto di alcuni parametri degli standard di prodotto di latte: l'aspetto di latte e di ricotta e di formaggio	14
	Costo di Allevazione per il Trasporto di Animali (TA) - Metodo Funzionale: valutare la redditività rispetto del costo	15
	Quali genotipi stanno cambiando con gli anni?	16
	Quali genotipi stanno cambiando con gli anni?	17
	AGRICOLTURA: prezzi vitigni - settembre 2016	18
	AAAFVG ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - VIA SODI OTTOBRE 9/10 - 33030 CORMONROSA (UD) - TEL. 0432 502011 - segreteria@aafvg.it - www.aafvg.it - Orario: dal lunedì al venerdì - 8.30/12.30 - 15.00/17.30

DIRETTIVA NITRATI PERIODO DI BLOCCO INVERNALE DEGLI SPANDIMENTI

Dal 1 novembre al 28 gennaio compresi è vietato, in zona vulnerabile ai nitrati, lo spandimento in campo di letami, liquami e digestati!!! È vietata anche la distribuzione di qualsiasi concime azotato.

Tale divieto si prolunga fino al 28 febbraio per i liquami ed i digestati

qualora gli spandimenti interessino terreni che non hanno colture in atto (terreni cioè che saranno seminati a mais o soia o che sono investiti con piantagioni legnose tipo pioppeti, frutteti e vigneti.

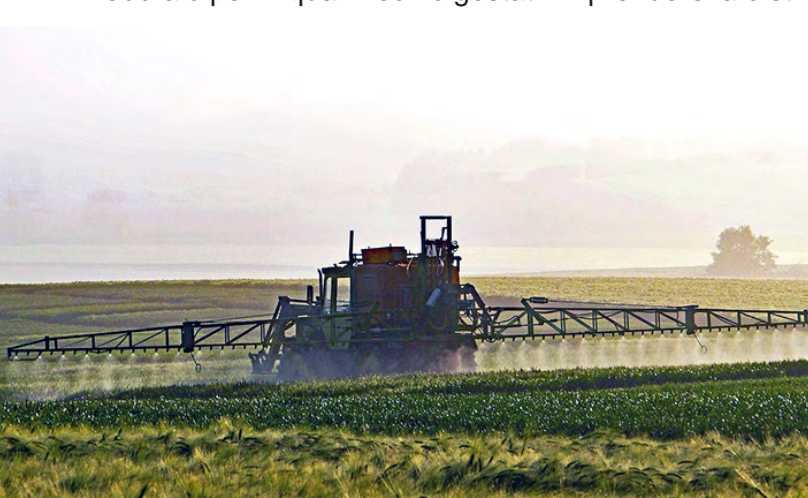
Dal 28 gennaio 2017 potrà dunque riprendere la distribuzione in campo

del letame (in qualsiasi caso) e del liquame e del digestato **ma solo se gli spandimenti interessano terreni in atto** (prati, pascoli e cereali autunno-vernini).

Il DPR n°3 del gennaio 2013 non prevede più la possibilità di traslare le date di inizio e di cessazione del periodo di divieto, inoltre la possibilità di apertura delle famose "finestre", ad interrompere il periodo di divieto, è diventata alquanto remota (se non impraticabile).

Prima di questa data si potrà portare in campo unicamente il letame **ma solo in cumulo per costituire un deposito temporaneo** senza distribuirlo e con le modalità previste.

L'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia si mette a disposizione per redigere la comunicazione di spandimento di reflui e digestati ed il relativo piano di utilizzazione agronomica e per fornire precisazioni e chiarimenti (**dott. Renato Baret 335.284077**).



A PROPOSITO DI RIFIUTI NECESSARIA ULTERIORE INFORMAZIONE AL PROPOSITO



In seguito a specifiche richieste di chiarimenti in merito alla gestione dei rifiuti pericolosi e non, riteniamo di tornare

sull'argomento per richiamare l'attenzione sul corretto comportamento da adottare, alla luce delle recenti normative adottate. Nel Decreto 30 marzo 2016 n°78, art. bis, comma 1 ter, è chiaramente indicata la decadenza obbligatorietà di registrazione della produzione dei rifiuti e del relativo smaltimento, nell'apposito Registro vidimato di carico/scarico Rifiuti, con la sola incombenza della semplice tenuta dei formulari di conferimento.

In parole più semplici:

LE IMPRESE AGRICOLE, ANCHE SE NON ISCRITTE AL SISTRI, CON QUALSIASI NUMERO DI DIPENDENTI, PREVIA LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON UNA DITTA ABILITATA:

- NON HANNO PIÙ L'OBBLIGO DI ANNOTARE NEL REGISTRO I RIFIUTI PRODOTTI;
- NON HANNO PIÙ L'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DEL MUD;
- DEVONO CONSERVARE PROGRESSIVAMENTE I FORMULARI (i documenti rilasciati dall'impresa smaltitrice all'atto del ritiro dei rifiuti, che equivalgono alla bolla di accompagnamento);
- DEVONO EFFETTUARE LO

SMALTIMENTO ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO.

Per ulteriori chiarimenti o precisazioni contattate il Dr. Giovanni Cadel (335.7736322), la sig.ra Mari-sa Bordignon (0432.824230) o il Dr. Renato Baret (335.204077)



NUOVO CORSO DI ABILITAZIONE PER LA CURA ED IL TRASPORTO DI ANIMALI VIVI

Si rende noto che l'Associazione Allevatori FVG, in collaborazione con la Federazione dei Trasportatori della nostra Regione FAI FRIULI, organizza presso la sede di questi ultimi a

UDINE in via Selvuzzis n°53 (Zona Artigianale Udinese)

VENERDÌ 16 e SABATO 17 DICEMBRE

un Corso di Abilitazione per il Trasporto di Animali Vivi

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:

Dott. Renato Baret (cell. 335.284077 - e-mail: r.baret@aafvg.it)



RACCOLTA FONDI A FAVORE DELLE AREE TERREMOTATE

L'ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ORGANIZZA UNA RACCOLTA DI FONDI PER SOSTENERE LE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO DI AMATRICE, ACCUMOLI E ARQUATA DEL TRONTO.

CHI DESIDERA CONTRIBUIRE CON UNA DONAZIONE PUÒ RIVOLGERSI DIRETTAMENTE AGLI UFFICI DELL'ASSOCIAZIONE ALLEVATORI A CODROIPO, AL PERSONALE DI CAMPAGNA O AI TECNICI AAFVG.

IN OCCASIONE DELLA MOSTRA REGIONALE DEL BOVINO DA LATTE DI GEMONA VERRÀ INOLTRE DONATA UNA GIOVENCA AD UN ALLEVATORE DI AMATRICE.

QUALE GENETICA STIAMO VERAMENTE USANDO?



Cari allevatori di Pezzata Rossa Italiana, questa è la domanda che si pone un famoso venditore di seme estero, nell'editoriale che apre il suo ultimo catalogo SPERMEX ITALIA.

Leggendolo, risulta evidente il tentativo di infangare i risultati della selezione italiana sulla Pezzata Rossa ed in modo particolare il lavoro selettivo svolto da ANAPRI. Non è nel mio stile replicare a provocazioni di questo genere finalizzate solo ad interessi commerciali, ma per rispetto nei vostri confronti, in particolare di quelli che collaborano con il programma di selezione italiano, e sono ancora tanti (100 da cui provengono i 250 vitelli che ogni anno genotipizziamo e sottoponiamo a performance-test), mi sento in dovere di farlo.

In primis, lasciatemi dire, che lo stile di un operatore commerciale che riporta dati di un concorrente per disprezzarne il valore, si commenta da solo e ci dà una prima indicazione della deontologia professionale da cui provengono queste sue considerazioni. Avete mai visto un catalogo commerciale serio, di qualsiasi prodotto, parlare male della concorrenza? Entrando nel merito delle considerazioni sollevate, secondo

SPERMEX Italia, siccome 27 tori italiani su 40 hanno padri tedeschi non ha senso usare i "mezzi sangue", così li definisce i tori nati nelle vostre stalle, ma è più logico usare solo tori "puri" tedeschi (gli austriaci vengono totalmente ignorati). Tralasciamo che nella lista dei tori italiani riportata su quel catalogo vi è un toro nato in Italia (VALENTIN)

che però è selezionato da un centro austriaco, e non da ANAPRI, e a suo tempo commercializzato da SPERMEX-Italia.

SPERMEX ITALIA dimentica che il genotipo di un toro deriva per circa il 50% anche dalla madre, che sono le vostre vacche. È come dire che, siccome nella Holstein, a livello mondiale, la maggior parte dei padri sono nord-americani, non ha più senso che gli altri paesi facciano una propria selezione, perché basta usare direttamente quelli americani. Sono convinto invece, che siano proprio le madri dei nostri tori, che se selezionate con cura e attenzione rispetto ai nostri obiettivi di selezione, fanno la differenza rispetto ad una selezione globale appiattita sulle scelte di un unico programma selettivo, che SPERMEX Italia vorrebbe valido per tutti. Senza dimenticare il fatto che a monte di tutto ciò, possiamo disporre di un sistema capillare di controlli funzionali, applicato sia alle grandi che alle piccole stalle, e che senza un programma di selezione per le nostre razze non potrebbe esistere. L'uso totale di seme estero non giustificerebbe più il sistema nazionale dei controlli funzionali, concetto questo che vale

non solo per la Pezzata Rossa. In secondo luogo, non è assolutamente mia intenzione mettere in discussione la serietà del lavoro svolto dai colleghi tedeschi e austriaci, ci mancherebbe, come sono altrettanto convinto che il rispetto professionale sia reciproco, altrimenti non avrebbero registrato nel libro genealogico tedesco anche tori italiani genomici come MASSIMILIANO, SAMPEI, VETTEL utilizzati sia in Austria che in Germania con migliaia di dosi. Le collaborazioni tecniche tra ANAPRI e omologhe organizzazioni di quei paesi sono sotto gli occhi di tutti.

Il valore del programma di selezione tedesco/austriaco sta soprattutto nella dimensione della popolazione (quasi 1 milione di vacche controllate nei due paesi) e nell'intensità della selezione genomica (6000 vitelli maschi candidati genotipizzati di cui 300 selezionati all'anno), che riesce a produrre un'ampia offerta di riproduttori. Questo però non può giustificare l'annullamento della nostra selezione, come vorrebbe SPERMEX Italia, per avere un totale monopolio a cui lascio a voi immaginare le conseguenze, in primis sul prezzo del seme.

Non si giustifica, essenzialmente perché gli obiettivi di selezione non sono gli stessi, o perlomeno solo in parte. Per esempio, i contenuti in grasso e proteine del latte, sono quasi ignorati dagli allevatori d'oltralpe, mentre da noi sappiamo che sono importanti per la nostra industria casearia, anche se purtroppo non pagati a sufficienza. Non solo. I nostri tori sono tutti testati per la beta caseina A2 perché l'interesse selettivo su questo aspetto sta rapidamente crescendo qui da noi. Per

non dimenticare la morfologia, in particolare la forma della mammella, a cui i nostri allevatori tengono molto, mentre il GZW non la considera nemmeno. In Italia, vengono valutate tutte le primipare nelle stalle iscritte al Libro Genealogico, con un notevole investimento di risorse da parte nostra, proprio per avere dei confronti accurati tra le figlie di tutti i tori. In Germania e in Austria, invece, vengono valutate morfologicamente solo le figlie dei tori di prima valutazione ed eventualmente qualche altra per avere un minimo di confronto.

E non si giustifica anche perché basta il buon senso per capire che in genetica nessuno è infallibile, e i tori che deludono le aspettative continuano ad esserci e non mancheranno mai, anche tra i "puri sangue". Lasciatemi ricordare alcuni tra i più eclatanti, come HUPSOL (prima uscita da 880 kg di latte, oggi -413 kg -0,45% grasso, -0,16% proteine, IDA rank 4; 945 figlie in Italia) e

WILLE relativamente al punteggio finale mammella (115 in prima uscita, oggi 94 con 985 figlie in Italia), per chiudere con l'ex genómico OFIR, figlio di HUPSOL, ora provato con le figlie (-702 kg a IDA, RANK 1; 124 figlie in Italia). Per quanto riguarda i nostri tori genomici, definiti "mezzi sangue", è vero che sull'IDA sono più bassi rispetto ai valori genomici tedeschi convertiti sulla scala italiana. Premetto che i due sistemi di calcolo dei valori genomici, italiano e tedesco, sono diversi, fatta eccezione per la morfologia, e che Interbull non ha ancora previsto nulla per la Simmental per poter confrontare i valori genomici calcolati in differenti popolazioni, salvo l'applicazione di semplici formule di conversione.

Abbiamo analizzato questa situazione con attenzione e con estrema trasparenza di fronte agli allevatori friulani della sezione di razza AAFVG tenutasi a Udine il giorno 8 settembre scorso. Dal-

le nostre analisi è emerso che le basse attendibilità, in primis quelle degli indici Interbull e di conseguenza quelle genomiche nazionali, causano un'eccessiva riduzione della variabilità dei nostri valori genomici, penalizzando i più estremi. Stiamo lavorando per migliorare il nostro sistema di valutazione genomica in modo che la variabilità dei nostri indici genomici sia più paragonabile a quella degli altri tori esteri.

Sui tori provati con le figlie, infatti, la situazione cambia sensibilmente. La differenza tra italiani e tedeschi/austriaci è molto più contenuta. Calcolando la media IDA dei tori provati pubblicizzati da SPERMEX Italia (11 tori escludendo RALDI, non autorizzato perché non di razza pura) troviamo un valore di +1031 kg, mentre quella dei primi 11 tori provati italiani con seme disponibile è di +970 kg, quindi una differenza di solo 61 kg a favore dei primi, mentre tra i genomici questa differenza è di 503 kg.

TOP 11 tori provati commercializzati da SPERMEX Italia		TOP 11 tori provati ITALIANI con seme disponibile	
MANIGO	1383	VALDI	1120
MANDRIN	1229	GAMAY	1081
VULKAN	1213	RC80	1025
EVEREST	1172	RABOSO	1023
WURZL	972	GOTTFRIED	998
WILDALP	957	RICCARDO	931
ISERSCHEE	949	VALERIO	926
HURRICAN	922	EFREM	921
PERON	882	UMBERTO	917
SALVAVENIA	831	GIOBATTA	885
MANTON	827	ITALO	848
media IDA	1031	media IDA	970

Concludo affermando che continueremo a scegliere i migliori padri di toro a disposizione a livello internazionale, indipendentemente da chi li commercializza, sempre con l'obiettivo di

selezionare i migliori giovani tori nati nelle vostre stalle per migliorare l'intera popolazione italiana di Pezzata Rossa. Spero infine che questa replica non sia intesa come un'intolleranza alle critiche,

anzi, ben vengano, in particolare se provengono dagli allevatori che hanno a cuore il loro allevamento e quello di tutta la Pezzata Rossa Italiana.

Daniele Vicario



PREZZI VITELLI SCOLOSTRATI - SETTEMBRE 2016

Vitelli maschi a 60 Kg Prezzo medio (Euro/Kg)

Razza BRUNA 1,70 €/Kg

Razza FRISONA 1,80 €/Kg

Razza PEZZATA ROSSA 5,20 €/Kg

Incrocio PEZZATA ROSSA/BLU BELGA 7,00 €/Kg

i prezzi indicativi sopra esposti, si riferiscono a soggetti sanitariamente idonei alla vendita e di medie caratteristiche morfologiche.

I soggetti non conformi o non rispettanti i clichè di razza, vanno trattati separatamente.

Per eventuali informazioni o prenotazioni di carico, i riferimenti sono i seguenti:

CUFAR VILIJEM TEL. 335-7736302, zona carico Gorizia - Trieste

D'ORLANDO SIMONE TEL. 335-7736324 - zona carico Alto Friuli

BIDOLI DANIELE TEL. 335-7736316 - zona carico Pordenone

PILLINO ANTONELLO TEL. 335-7736317 - zona carico Udine

BENEDETTI MARCO TEL. 335-7736311 - zona carico Udine